



Sabato 23 maggio, alle 11, sarà inaugurato il nuovo reparto di Comunità alloggio realizzato presso la Casa protetta “Giovannardi e Vecchi” di Fusignano. Alle 11 il parroco di Fusignano don Pellegrino Montuschi impartirà la benedizione dei locali, alla quale seguirà la visita alla struttura. Interverranno alla cerimonia Mirco Bagnari, sindaco di Fusignano, il consigliere regionale Mario Mazzotti e Pierluigi Ravagli, presidente dell’Asp dei Comuni della Bassa Romagna.

A conclusione della cerimonia di inaugurazione l’Asp offrirà a tutti un rinfresco.

La Comunità alloggio è destinata a offrire ospitalità definitiva o temporanea a persone lievemente non autosufficienti, residenti prioritariamente nel Comune di Fusignano. È articolata in appartamenti completamente arredati, da uno o due posti letto, dotati di servizi igienici e di soggiorno/camera da pranzo. Gli ospiti potranno usufruire dei servizi comuni della struttura (lavanderia, cucina, ecc.) oppure essere autonomi, utilizzando gli spazi del reparto e le attrezzature collocate all’interno degli appartamenti. È inoltre prevista la presenza di personale assistenziale e, all’occorrenza, infermieristico. La struttura è priva di barriere architettoniche e usufruisce dell’ampio giardino a disposizione della Casa protetta, attiguo al Centro sociale e al bocciodromo.

Attualmente la Comunità alloggio ha una ricettività di nove posti letto per persone con un grado lieve o moderato di non autosufficienza.

La Casa protetta, Centro diurno e Comunità alloggio “Giovannardi e Vecchi” è in corso Emaldi 6, a Fusignano.

«In una fase di grave difficoltà economica come l’attuale – dichiara il presidente dell’Asp Pierluigi Ravagli – l’attivazione di un nuovo servizio pubblico destinato a persone anziane parzialmente autosufficienti rappresenta un momento di rilevante importanza per la nostra comunità. La capacità di un territorio di dare pronta attuazione a progetti contenuti nei Piani Sociali per la Salute e il Benessere recentemente approvati dall’Amministrazione provinciale dimostra ancora una volta la validità dell’organizzazione dei servizi ai cittadini realizzati negli anni sul territorio della Bassa Romagna. La costituzione, nel 2008, dell’Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha rappresentato un importante momento di riorganizzazione nell’erogazione dei servizi, che ha permesso di aprire le porte a nuove opportunità. Infatti la Comunità alloggio che inauguriamo consentirà di dare adeguata risposta a un tipo di utenza che attualmente si trova nelle condizioni di non potere proseguire nel percorso di domiciliarità ma non raggiunge i requisiti minimi per l’accesso alle strutture residenziali.»

In base ai servizi richiesti dagli ospiti la retta giornaliera può variare da 28 a 38 euro.

Le domande di ammissione vanno presentate al coordinatore della Casa protetta oppure all’assistente sociale del Comune di Fusignano. I primi ingressi sono previsti a partire da giugno.

